



COMUNE DI MALGRATE

Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51 del 29/10/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove** del mese di **Ottobre** alle ore 18:30, si sono riuniti in forma telematica - mediante lo strumento della videoconferenza e in modalità sincrona garantendo la partecipazione dei cittadini in streaming, con la possibilità, anche di tutti i componenti, compreso il Segretario comunale e i suoi collaboratori (vice segretario), di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando programmi reperibili nel mercato - i componenti del Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Maria Grazia Padronaggio.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	POLANO FLAVIO	X		8	MAGGI ALDO	X	
2	VASSENA INNOCENTE	X		9	MOLISE MICHELE	X	
3	BALLABANI MICHELE	X		10	PECCATI MICHELE	X	
4	GARAVELLI ANGELO		X	11	CORTI FRANCAANTONIO	X	
5	CARLI PATRIZIA	X		12	MULARGIA ROBERTO	X	
6	CIPRIANO SARA	X		13	MEME' IVAN	X	
7	GRASSI NICOLA	X					

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo nello specifico che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Malgrate non è presente e/o operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio (o dai soggetti gestori del servizio) e la successiva integrazione operata dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, il quale espone un costo complessivo di € 345.258,00; Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la/e dichiarazione/i, resa/e ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta/e dal/i legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i che ha/hanno redatto il piano, attestante/i la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, svolta dal revisore dei conti;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2018, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Sindaco cede la parola all' Assessore Elisa Corti.

L' Assessore Corti illustra il provvedimento come da verbale integrale allegato (ALL C).

Uditi i seguenti interventi:

Consigliere Peccati: interviene come da verbale integrale (ALL C). In particolare chiede se le nuove tariffe siano state riviste in funzione di quanto stabilito dalla delibera di ARERA. Chiede inoltre chiarimenti in merito all'eventuale aumento delle maggiori spese rispetto a quelle preventivate.

Consigliere Corti: interviene come da verbale integrale (ALL C). In particolare sostiene che la scelta di approvare le tariffe a dicembre 2019 per il 2020, non è stata corretta. Sostiene che l'intervento di ARERA sul metodo tariffario era prevedibile e pertanto la scelta di approvare le tariffe solo per anticipare la conseguente approvazione del bilancio, è stato un errore. Si è fatto pagare di più ai cittadini quando si sarebbe potuto dilazionare la tassa in tre rate .

Assessore Corti: risponde come da verbale integrale (ALL C). In particolare specifica che il Comune non ha voluto anticipare l'approvazione del bilancio, ma ha solo rispettato la scadenza imposta dalla normativa. I Comuni devono approvare i propri bilanci entro il 31 dicembre dell'anno precedente, e l'approvazione delle tariffe è un provvedimento propedeutico. Continua specificando che gli importi preventivati a bilancio, identificano costi che l'Amministrazione preventivava di sostenere e che sta sostenendo e sulla scorta dei quali, sono state determinate le tariffe. Solo con l'approvazione del consuntivo sarà possibile verificare se alcuni costi hanno registrato una variazione in diminuzione.

Consigliere Peccati: interviene come da verbale integrale (ALL C). In particolare sostiene che se il Comune si trova a sostenere maggiori costi, forse l'appalto alla Società SILEA è stato concesso parametrando i costi a servizi sbagliati. Chiede in che modo il Comune provvederà a coprire i maggiori costi, se le tariffe applicate non compensano i costi.

Assessore Corti: risponde come da verbale integrale (ALL C). In particolare chiarisce che i costi effettivi sono stati decisi in sede di conferimento degli appalti. Puntualizza che questo potrebbe non essere un grande problema, in quanto quest'anno i costi saranno coperti dai flussi del 2018, l'anno prossimo pagheremo sulla base dei flussi del 2019, nell'anno successivo sulla base dei flussi 2020. Quindi i contribuenti continueranno a coprire il costo del servizio, se pur non nell'anno di competenza.

Consigliere Corti: interviene come da verbale integrale (ALL C). In particolare afferma che già nel mese di dicembre, era noto che la data di approvazione del bilancio preventivo era stata spostata al 31 marzo. E successivamente a causa della pandemia è stata nuovamente rinviata. Continua sostenendo che la tariffazione stabilita con deliberazione ARERA, cerca di uniformare le tariffe su base nazionale, ma l'aumento deve essere giustificato da un miglioramento qualitativo del servizio.

In merito al ricorso avverso ARERA, chiarisce che la notizia che ha riportato, è documentata dagli articoli apparsi sui quotidiani on-line.

Assessore Corti: risponde come da verbale integrale (ALL C). Precisa che il bilancio è stato approvato il 15 dicembre, depositato 15 giorni prima quindi il 30 di novembre, presentato in commissione e sottoponendolo al revisore dei conti più o meno in quelle date. Alla fine di novembre non era ancora previsto nessun rinvio della data di approvazione del bilancio.

Ritenuto di stabilire, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del Piano Finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i seguenti valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente:

- fattore di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b): 0,53;

- fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
 $(1 + \tilde{I}^0_{a} \%)$: 0,74;
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r: 1
- coefficiente di recupero della produttività (X): 0,10%
- Coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL): 0,00%
- Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG): 0,00%;
- Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018, come meglio specificato nella relazione illustrativa del Piano Finanziario:

- $\tilde{I}^3_{1,a}$: -0,35
- $\tilde{I}^3_{2,a}$: -0,25
- $\tilde{I}^3_{3,a}$: -0,10

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 in data odierna;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visto l'art. 1, comma 652, della LEGGE 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce che: "Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti";

Visto, inoltre, l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme

statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile¹;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2020 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2020 del Comune di Malgrate, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 410.982,20 e che quindi l'importo del Piano Finanziario complessivo è inferiore all'importo sopra indicato;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile per l'anno 2020 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l'anno 2019, rispetta i limiti di cui all'art. 3 dell'allegato alla deliberazione ARERA n. 443/2019, come di seguito evidenziato:

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2020)	339.295,83
=	$\frac{339.295,83}{335.171,90} = 1,0123 < 1,016$

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019)	335.171,90
--	------------

Preso atto che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo previste dagli articoli da 19 a 24 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso:

- apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue:

- 77,21% a carico delle utenze domestiche;

¹ Nel caso in cui il piano finanziario dia un valore superiore al costo effettivo, va tenuto conto che la deliberazione ARERA n. 443/2019 stabilisce, al punto 4.5, che le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR (metodo regolatorio rifiuti) sono considerate valori massimi e che è comunque possibile, in caso di equilibrio economico-finanziario della gestione, applicare valori inferiori.

- 22,79% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti con la presente deliberazione e che i predetti coefficienti sono stati fissati sulla base dei criteri indicati nel sopra citato provvedimento;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2020, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2020, e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2019, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata:	1,70% -
- coefficiente recupero della produttività:	0,10% +
- coefficiente QL	0,00 +
- coefficiente PG	0,00 =
Limite massimo di variazione annuale	1,016%

Crescita entrate 2020/2019	1,0123
----------------------------	--------

Ricordato che la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 100 per cento;
Preso atto che per l'anno 2020 il Comune di Malgrate ha già emesso cartelle di acconto TARI pari a 2/3 di quanto dovuto per l'intera annualità, calcolato con le tariffe approvate con Delibera di C.C. n. 75/2019;

Preso atto che con delibera di C.C. n. 13 del 14.05.2020 sono state previste le seguenti scadenze per l'anno 2020: 16 luglio, 16 settembre e 16 novembre;

Considerato che la III rata di saldo 2020 verrà calcolata on le tariffe approvate con la delibera in oggetto, previo parere non ostativo dell'autorità competente;

Ritenuto quindi di posticipare la III rata TARI 2020 al 31.01.2021 così da permettere l'applicazione delle Tariffe TARI oggi approvate;

Considerato che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerato che l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: "In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati.";- SOLO PER IL 2020

Considerato che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: "A decorrere dall'anno di

imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

Considerato che a norma dell’art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: “Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

Considerato che a norma dell’art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Considerato che l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Considerato che l’art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Considerato che il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di lecco sull’importo del tributo, nella misura del 5%;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 21.10.2020;

Proposta l’immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, per le seguenti motivazioni: accelerare l’iter di approvazione da parte di ARERA;

Tutto ciò premesso;

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 49, comma 1 e dell’art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario sotto il profilo della regolarità contabile con particolare riguardo ai riflessi dell'atto sulla situazione economica finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale;

A causa di un problema tecnico si procede con votazione nominale.

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 4 astenuti (Peccati, Corti, Mulargia, Memè) resi con votazione nominale per appello dai Consiglieri votanti

DELIBERA

- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di stabilire**, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario opportunamente integrata con il presente atto, i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 all'Ente territorialmente competente, nella misura indicata in premessa;
- 3) **di validare/approvare** ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano Finanziario e i documenti ad esso allegati, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;
- 4) **di approvare** le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2020 di cui all'allegato "B" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) **di dare atto** che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 6) **di dare atto** che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Lecco, nella misura del 5%;
- 7) **di dare atto** che la copertura del costo delle agevolazioni sul tributo previste dagli articoli da 19 a 24 del vigente Regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), viene garantita attraverso:
 - apposita voce del piano finanziario, spalmando pertanto il costo sulla generalità dei contribuenti TARI;
- 8) **di stabilire** la seguente scadenza di pagamento per la III rata di saldo relativa all'anno 2020:
 - Saldo TARI 2020: 31.01.2021
- 9) **di trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 10) **di provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

Successivamente stante l'urgenza a provvedere al fine di accelerare l'iter di approvazione da parte di ARERA.

Con n 12 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti resi con votazione nominale per appello dai Consiglieri votanti

DELIBERA

Di dichiarare, previa apposita distinta votazione all'unanimità, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D.Lgs. 267/2000.

S I R E N D E N O T O

Che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1990 n.241 cui rivolgersi e chiedere informazioni in caso di bisogno è la Dott.ssa Norma Spini, Responsabile del dell'Area Servizi Generali, Servizi Finanziari e Risorse Umane;

Che avverso il presente atto, ove sia considerato lesivo di interessi tutelati dalla legge, è ammessa impugnazione per vizio di legittimità (incompetenza, violazione di legge, eccesso di potere) proponibile, da chi vi abbia legittimo interesse, presso il Tribunale amministrativo regionale competente entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione e comunque dal momento della venuta conoscenza dello stesso.

Letto, confermato e sottoscritto

Sindaco
Flavio Polano

Segretario Comunale
Maria Grazia Padronaggio
(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI MALGRATE
PROVINCIA DI LECCO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
ANNO 2020

DEL SERVIZIO DI GESTIONE
RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO

(Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019)



SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESA PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

INDICE

1	Premessa.....	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.1.1	Informazioni sulla Società.....	3
2.1.2	Perimetro di affidamento	4
2.1.3	Attività esterne al ciclo integrato	6
2.1.4	Criteri generali di ricostruzione dei dati	6
2.2	Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore.....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.2.1	Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte	8
3.1.2.2	Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti.....	10
3.1.2.3	Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti	11
3.1.3	Fonti di finanziamento.....	12
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	14
3.2.1.1	Costi operativi di gestione.....	14
3.2.1.2	Costi operativi comuni	16
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia.....	17
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale.....	18
3.2.4	Conguaglio relativo all'anno 2018	19
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	21
4.1	Attività di validazione svolta	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.3	Costi operativi incentivanti	23
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	24
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	26
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	26
	ALLEGATI	29

1 Premessa

In accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla Deliberazione Arera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 avente ad oggetto la *Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e relativo Allegato A Metodo Tariffario Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 ("ALL. A")*, Silea, in quanto Gestore, ha provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari (di seguito: PEF) per i Comuni per i quali risulta affidataria del servizio di gestione dei rifiuti.

Al fine di consentire ai singoli Comuni, che nel contesto della Regione Lombardia rappresentano l'Ente territorialmente competente richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, Silea ha provveduto inoltre alla predisposizione della presente *relazione*, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Deliberazione Arera.

La presente relazione è quindi trasmessa ad ogni singolo Comune, in accompagnamento del menzionato PEF (che è stato riportato all'Allegato 18 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate e successivamente integrato dal Comune stesso con i dati di sua competenza per arrivare al PEF finale: Appendice 1) e della *dichiarazione*, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal Legale Rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; quest'ultima dichiarazione (che è stata riportata all'Allegato 19 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate, il quale ha provveduto ad inoltrarla all'autorità) è anch'essa redatta secondo lo schema tipo di cui alla citata Deliberazione Arera.

In allegato alla presente relazione è riportata la documentazione contabile sottostante all'attestazione prodotta.

Si ricorda che, ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute da Silea deve provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Informazioni sulla Società

Silea S.p.A., nata nel 1995 dalla trasformazione del precedente Consorzio Intercomunale, è l'Azienda di riferimento della Provincia di Lecco per la gestione del ciclo Integrato dei rifiuti.

Il capitale sociale di Silea è pari a oltre 10,9 milioni di euro (210.935 azioni di valore nominale 52,00 euro ciascuna) ed è totalmente posseduto dai Comuni Soci, che sono gli 85 comuni della Provincia di Lecco a cui si aggiungono Lasnigo e Pusiano in provincia di Como e Torre de' Busi in provincia di Bergamo.

Silea ha una partecipazione di maggioranza, pari all'80,5%, nella società Seruso S.p.A., proprietaria di un impianto di selezione della frazione secca recuperabile a Verderio (LC).

Silea svolge, in generale, le seguenti attività (nel seguito della presente Relazione si illustrano più in dettaglio le attività svolte per il Comune in oggetto):

- gestione dei servizi di raccolta di rifiuti differenziati dai cittadini, dei rifiuti urbani residuali e di igiene urbana;
- attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani residuali e speciali con recupero energetico;
- attività di selezione della frazione secca riciclabile destinata al recupero di materia;

- attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost;
- attività di gestione dei rifiuti urbani differenziati provenienti dai centri di raccolta e destinati, dopo ottimizzazione, a recupero finale presso impianti terzi;
- sensibilizzazione ambientale nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio;
- sensibilizzazione ambientale dei cittadini nelle comunità locali attraverso la collaborazione del Comune richiedente;
- campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

La sede legale e amministrativa di Silea è in Via L. Vassena, 6 in comune di Valmadrera (LC).

Silea possiede e gestisce direttamente:

- termovalorizzatore di Valmadrera (LC);
- piattaforma ecologica provinciale di Valmadrera (LC);
- impianto di compostaggio di Annone di Brianza (LC);
- impianto di selezione delle frazioni secche recuperabili di Verderio (LC) (citata società Seruso, controllata e soggetta a direzione e coordinamento di Silea);
- centro di rimessaggio mezzi destinati alla raccolta rifiuti, sito in comune di Calolziocorte (LC).

Nel termovalorizzatore vengono sottoposti a trattamento di combustione: la parte residuale non recuperabile né riciclabile derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, i rifiuti sanitari ed i rifiuti speciali.

Nella piattaforma ecologica provinciale si ricevono e vengono stoccati: rifiuti differenziati e recuperabili costituiti da rifiuti legnosi, imballaggi in vetro, terre di spazzamento strade, frazione vegetale, materiale ferroso ecc.

Nell'impianto di compostaggio vengono sottoposti a trattamento di trasformazione biologica rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata della FORSU (umido da cucina) in sacco biodegradabile e compostabile e del rifiuto cosiddetto "verde" proveniente da sfalci e potature. L'ammendante prodotto viene utilizzato da agricoltori, coltivatori, florovivaisti, ecc. in sostituzione ai fertilizzanti chimici ed è disponibile anche per uso privato ai cittadini del territorio.

Le società Silea insieme alla controllata Seruso (impianto selezione frazione secca) sono individuati quali *impianti di piano regionale* necessari per garantire l'autosufficienza impiantistica territoriale nella gestione integrata dei rifiuti urbani e pertanto previsti dal vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

Silea ha inoltre una sede operativa a Calolziocorte (LC) dedicata alla gestione dei servizi per l'attività di raccolta dei rifiuti e l'igiene urbana dotata di autorimessa mezzi e spogliatoi per il personale impiegato direttamente dall'azienda in 7 Comuni soci per un bacino di circa 28.000 abitanti.

2.1.2 Perimetro di affidamento

Silea dall'anno 2007 gestisce *in house providing* attraverso l'impianto di compostaggio della frazione umida e l'impianto di selezione della frazione secca, nonché attraverso il termoutilizzatore lo smaltimento, il trattamento, il recupero e la valorizzazione dei rifiuti urbani della provincia di Lecco.

A partire dal 2014/2015, sempre più Comuni soci hanno affidato a Silea anche i servizi di igiene ambientale quali la raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento strade e ulteriori.

Il processo di allargamento del perimetro di attività di Silea anche ai servizi di igiene urbana ha quindi visto, da inizio 2018, il sostanziale completamento dell'aggregazione delle gestioni, in forza della sottoscrizione da parte della quasi totalità dei comuni soci di un contratto di servizio e di una convenzione secondo il modello gestorio *in house* con validità sino a tutto il 2029.

L'affidamento dell'intero ciclo integrato dei rifiuti per periodo medio /lungo ha permesso a Silea di espletare una gara di appalto pluriennale in cui l'insieme dei singoli Comuni è gestito sostanzialmente "a corpo" come un unico bacino territoriale.

Il bacino di utenza del territorio di riferimento è pari a circa 340.000 abitanti.

Di seguito l'elenco dei Comuni serviti con relativa dimensione demografica.

Bacino di servizio

	Comune	Abitanti Istat 2018		Comune	Abitanti Istat 2018
1	ABBADIA LARIANA	3.216	45	MALGRATE	4.271
2	AIRUNO	2.848	46	MANDELLO DEL LARIO	10.313
3	ANNONE DI BRIANZA	2.330	47	MARGNO	380
4	BALLABIO	4.052	48	MERATE	14.891
5	BARZAGO	2.408	49	MISSAGLIA	8.700
6	BARZANO'	5.101	50	MOGGIO	491
7	BARZIO	1.338	51	MOLTENO	3.611
8	BELLANO	3.203	52	MONTE MARENZO	1.896
9	BOSISIO PARINI	3.424	53	MONTEVECCHIA	2.682
10	BRIVIO	4.620	54	MONTICELLO BRIANZA	4.227
11	BULCIAGO	2.892	55	MORTERONE	35
12	CALCO	5.341	56	NIBIONNO	3.696
13	CALOLZIOCORTE	13.877	57	OGGIONO	9.075
14	CARENNO	1.474	58	OLGIATE MOLGORA	6.461
15	CASARGO	844	59	OLGINATE	7.024
16	CASATENOVIO	13.042	60	OLIVETO LARIO	1.227
17	CASSAGO BRIANZA	4.371	61	OSNAGO	4.783
18	CASSINA VALSASSINA	499	62	PADERNO D'ADDA	3.855
19	CASTELLO DI BRIANZA	2.612	63	PAGNONA	364
20	CERNUSCO LOMBARDO	3.857	64	PARLASCO	140
21	CESANA BRIANZA	2.399	65	PASTURO	1.993
22	CIVATE	3.818	66	PERLEDO	916
23	COLICO	7.853	67	PESCATO	2.231
24	COLLE BRIANZA	1.722	68	PREMANA	2.262
25	CORTENOVA	1.177	69	PRIMALUNA	2.258
26	COSTA MASNAGA	4.839	70	PUSIANO	1.373
27	CRANDOLA VALSASSINA	247	71	ROBBIATE	6.337
28	CREMELLA	1.724	72	ROGENO	3.142
29	CREMENO	1.541	73	SIRONE	2.337
30	DERVIO	2.627	74	SIRTORI	2.804
31	DOLZAGO	2.515	75	SUEGLIO	161
32	DORIO	319	76	SUELLO	1.766
33	ELLO	1.207	77	TACENO	535
34	ERVE	713	78	TORRE DE' BUSI	2.135
35	ESINO LARIO	745	79	UNIONE LA VALLETTA	6.882
36	GALBIATE	8.545	80	VALGREGENTINO	3.453
37	GARBAGNATE MONASTERO	2.480	81	VALMADRERA	11.601
38	GARLATE	2.731	82	VALVARRONE	570
39	IMBERSAGO	2.447	83	VARENNA	739
40	INTROBIO	1.996	84	VENDROGNO	298
41	LASNIGO	475	85	VERCURAGO	2.818
42	LECCO	48.177	86	VERDERIO	5.626
43	LIERNA	2.122	87	VIGANO'	2.105
44	LOMAGNA	5.000	TOTALE		341.232

Nota: dal 1/1/2020 il Comune di Vendrogno è stato fuso per incorporazione nel Comune di Bellano.

Per quanto concerne il Comune in oggetto, si rimanda all'Allegato 1 *Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020* per il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2020, svolti direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, in possesso delle previste abilitazioni e autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge e in particolare del D.Lgs. 50/2016 (*Codice dei contratti pubblici*).

Silea svolge inoltre, per conto del Comune, il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, avvalendosi di propri impianti (come già evidenziato) o di impianti di terzi in possesso delle previste autorizzazioni e individuati e contrattualizzati nel rispetto delle norme di legge, come sopra già specificato. Silea assicura la gestione del rapporto con gli utenti, per quanto funzionale alla corretta erogazione dei servizi, e, in generale, l'effettuazione di azioni di sensibilizzazione ambientale nella comunità locale.

Silea non svolge ad oggi attività di gestione della Tari (tassa comunale sui rifiuti).

Silea non svolge attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche. Si rimanda al successivo paragrafo per l'indicazione delle eventuali attività svolte esterne al servizio integrato di gestione, come individuate ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019.

2.1.3 Attività esterne al ciclo integrato

Silea effettua per i propri Comuni Soci attività che, ai sensi della Deliberazione Arera n. 443/2019, sono da considerarsi *esterne al ciclo integrato di gestione oggetto di regolazione* da parte di Arera.

In particolare:

- *spurgo pozzetti e caditoie;*
- *diserbo.*

Si ricorda al riguardo che i costi per i servizi esclusi dal perimetro di regolazione Arera, seppur non computati nello schema di PEF previsto dalla stessa Arera, potranno essere richiesti all'utenza, dandone tuttavia separata evidenza negli avvisi di pagamento.

In relazione alle eventuali ulteriori attività di cui sopra di interesse per il Comune in oggetto, si rimanda a quanto esposto negli allegati per la relativa descrizione e quantificazione, con riferimento a:

- entrate tariffarie del 2018 e del 2019, come da Piani Economico Finanziari all'epoca predisposti da Silea (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate);
- costi sostenuti per i servizi svolti nel 2017 e 2018, come risultanti dalla documentazione contabile relativa agli anni 2017 e 2018 (per ulteriori specifiche si vedano gli Allegati 7 e 14 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate);
- costi previsti per i servizi da svolgersi nel 2020 (per ulteriori specifiche si veda l'Allegato 17 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate).

2.1.4 Criteri generali di ricostruzione dei dati

Silea dispone di un sistema di rilevazione dei dati gestionali che consente il monitoraggio dei conti economici per Centri di Costo (CdC). I costi vengono imputati allo specifico CdC in fase di registrazione contabile.

Tale sistema di rilevazione dei dati, già in uso in Silea, è stato ed è tuttora in corso di rivisitazione, al fine di consentire un più agevole ed efficace allineamento a quanto previsto dal MTR Arera in relazione a:

- definizione del perimetro di gestione oggetto di regolazione;
- individuazione delle attività esterne al ciclo integrato;
- allocazione dei costi inclusi nel perimetro di gestione alle diverse voci di costo individuate dalla vigente regolazione.

Il sistema contabile in uso ha ben supportato l'attribuzione dei CdC, o di quote ulteriormente disaggregate dei valori dei CdC, alle diverse voci costituenti l'architettura del Piano Economico Finanziario (quali costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT, costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR, ecc.).

I valori dei diversi CdC (o delle componenti di maggior dettaglio al loro interno individuate) sono quindi stati attribuiti ai singoli Comuni con modalità che fossero più fedeli possibile all'effettivo assorbimento di risorse associato ad ogni singolo Comune.

Si rimanda al § 3.2 della presente relazione per ulteriori dettagli in merito.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Silea risulta attualmente gestire il servizio assicurando la continuità dello stesso.
Silea procedere a redigere e pubblicare puntualmente i propri atti (bilancio preventivo e bilancio consuntivo).
Non risulta avviata alcuna procedura fallimentare o concordataria in capo a Silea.

Relativamente ai ricorsi pendenti in capo a Silea si cita, per la rilevanza del valore, l'azione in giudizio promossa contro il GSE (Gestore dei servizi energetici) relativa alla durata degli incentivi tramite certificati verdi, per la frazione non biodegradabile dei rifiuti. La società ha agito, in via principale, per ottenere il riconoscimento degli incentivi per una durata di 12 anni in forza del combinato disposto dell'art. 1 della l.n. 296/2006 e dell'art. 17 del D.Lgs. n. 387/2003. Con sentenza del gennaio scorso, il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio ha respinto il ricorso promosso da Silea che sta valutando di procedere in appello avanti al Consiglio di Stato.

Risulta altresì pendente ricorso alla Suprema Corte di Cassazione nei confronti dell'Agenzia delle Dogane relativamente ad una rideterminazione dell'energia elettrica prodotta ed auto consumata da assoggettare ad accisa.

Quanto invece al giudizio inerente la delibera notificata da ANAC nel corso dell'anno 2017, con la quale era stata dichiarata l'inconferibilità dell'incarico al Presidente di Silea, ad oggi non è ancora intervenuta la decisione in merito all'impugnazione avanti al TAR Lazio, per la quale si è tutt'ora in attesa della fissazione dell'udienza.

Infine, per completezza si citano due giudizi pendenti innanzi al Tribunale del Lavoro entrambi relativi a due ex dipendenti della società.

Non risultano sentenze passate in giudicato a carico della società.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese di perimetro (PG), costituite dalla variazione delle attività effettuate da Silea come, ad esempio, per il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o per processi di aggregazione delle gestioni. Quanto sopra con riferimento a variazioni cui siano nel caso associati maggiori costi esposti da Silea, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2020, non sono previste da Silea, sulla base di quanto concordato con il Comune, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Nel seguente § 3.1.2.1 si illustrano i dati di produzione di rifiuti e flussi delle raccolte, inclusa connessa percentuale di raccolta differenziata, caratterizzanti il Comune per le passate annualità 2018 e 2019. Si espone inoltre l'obiettivo atteso di raccolta differenziata per l'anno 2020.

Nel successivo § 3.1.2.2 si riporta una descrizione tecnica del ciclo di gestione integrata dei rifiuti, con riferimento al segmento dei servizi sul territorio (illustrati analiticamente nella scheda di cui all'Allegato 1 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate) e all'articolazione impiantistica a valle delle raccolte, che vede la gestione prioritariamente orientata al recupero di materia e quindi di energia dei rifiuti raccolti.

3.1.2.1 Produzione di rifiuti e flussi delle raccolte

La seguente tabella riporta i dati relativi alla produzione di rifiuti urbani nel Comune, come registrata negli anni 2018 e 2019, e i flussi intercettati, suddivisi tra rifiuti indifferenziati e raccolta differenziata.

Per quanto riguarda la stima dei flussi attesi al 2020, si è ritenuto in via preliminare di riproporre i medesimi dati consuntivati sul 2019; ciò in considerazione della specificità che sta caratterizzando l'anno in corso in relazione all' "emergenza Covid-19" e alla criticità nella definizione di previsioni quantitative sulla produzione di rifiuti e sui flussi delle raccolte che saranno registrati sull'anno, in considerazione degli impatti sull'intero sistema socio-economico, di servizi, produttivo e anche relazionale e culturale determinato dalla suddetta emergenza.

I dati relativi all'annualità 2019 sono riportati nella seconda tabella con un maggior dettaglio, per dare evidenza in particolare del contributo alla raccolta differenziata associato alle singole frazioni del rifiuto.

Flussi delle raccolte al 2018 e 2019 e flussi attesi al 2020 [kg/a]

	2018	2019	2020
PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI URBANI	1.800.551	1.863.838	1.863.838
Rifiuti indifferenziati	559.780	590.970	590.970
Rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	559.780	590.970	590.970
Ingombranti a smaltimento	0	0	0
Spazzamento strade a smaltimento	0	0	0
Raccolta differenziata totale	1.240.771	1.272.868	1.272.868
Raccolte differenziate	1.050.513	1.038.482	1.038.482
Ingombranti a recupero	90.443	106.479	106.479
Spazzamento strade a recupero	34.220	27.040	27.040
Inerti a recupero	65.595	100.867	100.867
Stima compostaggio domestico	0	0	0
RSA	0	0	0
Percentuale Raccolta differenziata	68,9%	68,3%	68,3%

Note:

- dati 2018 da Osservatorio Rifiuti regionale: dati 2019 da consuntivazione Silea; previsioni 2020 assunte in via preliminare coincidenti ai consuntivi 2019, in considerazione della criticità nella quantificazione degli effetti determinati dall' "emergenza Covid-19" tuttora in corso;
- la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016 (si veda seguente box informativo per ulteriori dettagli).

Dettaglio dei flussi delle raccolte al 2019, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
Totale rifiuti indifferenziati	590.970	135,1	31,7%
rifiuti urbani non differenziati (fraz. residuale)	590.970	135,1	31,7%
ingombranti a smaltimento	0	0,0	0,0%
spazzamento strade a smaltimento	0	0,0	0,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale raccolta differenziata	1.272.868	291,1	68,3%
frazione organica	284.070	65,0	15,2%
scarti vegetali	164.199	37,5	8,8%
carta	143.540	32,8	7,7%
frazione secca differenziata	85.180	19,5	4,6%
vetro	166.058	38,0	8,9%
plastica	386	0,1	0,0%
imballaggi di materiali misti	2.634	0,6	0,1%
legno	146.689	33,5	7,9%
rottami ferrosi	22.601	5,2	1,2%
olio vegetale e minerale	1.114	0,3	0,1%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	3.595	0,8	0,2%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	12.807	2,9	0,7%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	3.220	0,7	0,2%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	0	0,0	0,0%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	130	0,0	0,0%
accumulatori	1.008	0,2	0,1%
batterie e pile	568	0,1	0,0%
farmaci scaduti	353	0,1	0,0%
schede elettroniche	4	0,0	0,0%
spray	56	0,0	0,0%
toner	63	0,0	0,0%
vernici	207	0,0	0,0%
ingombranti	106.479	24,3	5,7%
terre spazzamento	27.040	6,2	1,5%
inerti	100.867	23,1	5,4%
Totale RU	1.863.838	426,2	100,0%
Totale altri rifiuti	0	0,0	
altri rifiuti da servizio "road trash"	0	0,0	
altri rifiuti	0	0,0	

Note:

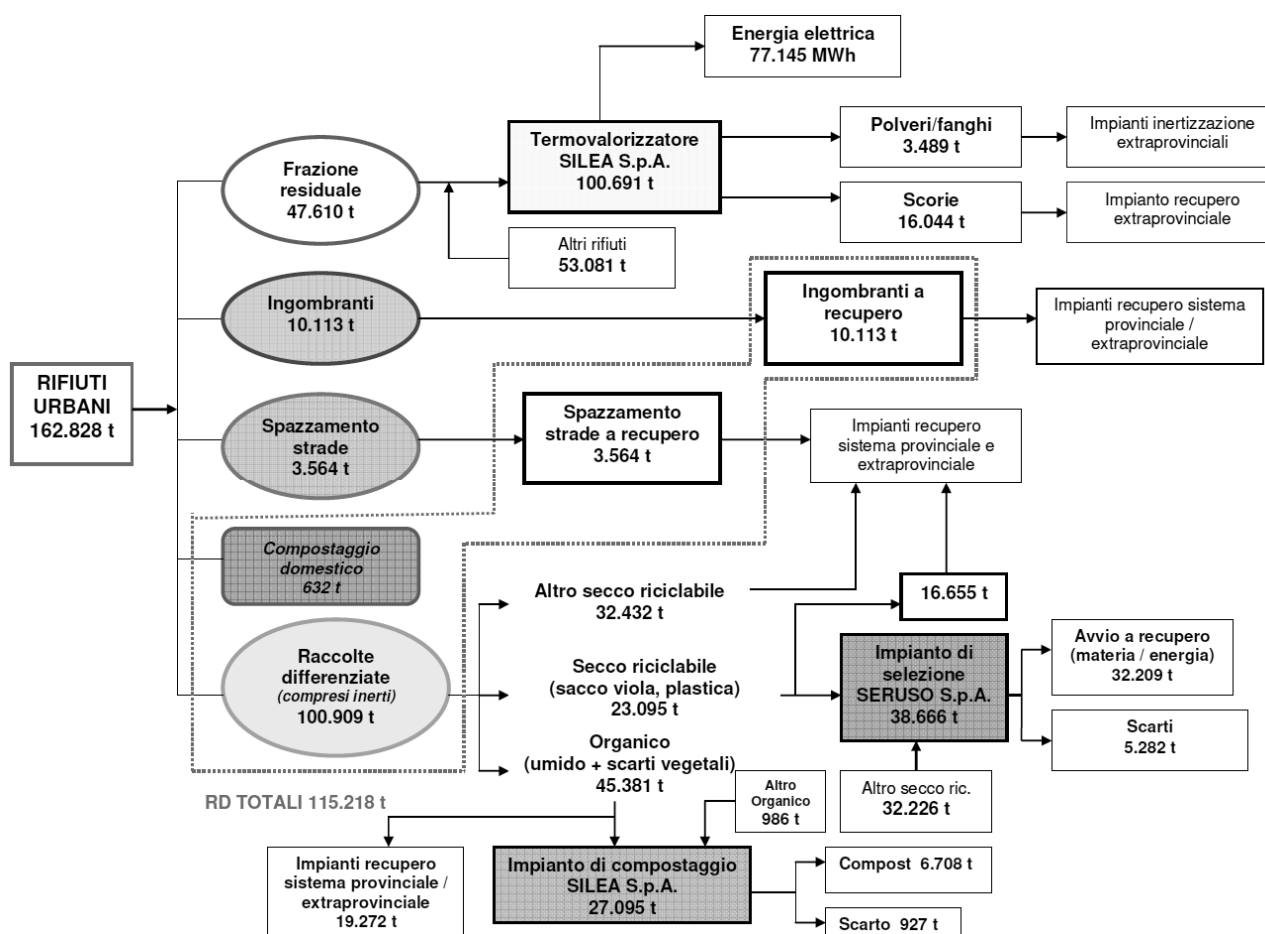
- dati 2019 di produzione e raccolta dei rifiuti da consuntivazione Silea; la voce “altri rifiuti” (esclusa dal conteggio del totale dei RU e dal calcolo della % di RD) comprende eventuali tipologie che potrebbero essere escluse dalle statistiche elaborate dall'Osservatorio Rifiuti regionale, classificabili come rifiuti speciali, pur attribuite come produzione al Comune.

3.1.2.2 Il ciclo di gestione integrata dei rifiuti

Il dettaglio dei servizi di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio strade e ulteriori affidati e attivi per l'anno 2020, svolti nel Comune in oggetto direttamente da Silea o da appaltatori dalla stessa incaricati, è stato riportato nell'Allegato 1 che il gestore ha trasmesso direttamente al Comune di Malgrate.

Allargando la visione al complesso del bacino Silea, l'architettura complessiva del sistema di gestione dei rifiuti può essere indicativamente illustrata riprendendo il seguente schema, estratto dal rapporto redatto dalla Provincia di Lecco relativo a *Produzione e gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Lecco: dati 2018*, tenendo presente che il menzionato bacino SILEA è quasi integralmente sovrapponibile col territorio lecchese.

Schema di gestione dei flussi di rifiuti urbani in provincia di Lecco: anno 2018



Nota: I flussi in ingresso agli impianti provinciali comprendono quantitativi aggiuntivi rispetto ai rifiuti urbani generati nel territorio provinciale, come evidenziato nel diagramma.

Fonte: Rapporto annuale Provincia di Lecco.

Nel seguente riquadro è riportato il riepilogo degli impianti, in possesso delle previste autorizzazioni di legge, cui risultano essenzialmente conferiti i rifiuti, sia indifferenziati sia differenziati, prodotti e raccolti nel bacino Silea.

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	F.LLI CASIRAGHI Snc -Missaglia (LC)

La prevalente impostazione dei servizi di raccolta, nel bacino sovracomunale gestito da Silea, secondo la modalità porta a porta, abbinata alla gestione, in impianti di titolarità Silea o di Società dalla stessa partecipate, dei processi di trattamento di recupero dei rifiuti raccolti, consente l'ottimizzazione delle performance in termini di effettivo avvio a riutilizzo e riciclo dei rifiuti.

Per quanto riguarda in particolare le frazioni conferite ai Consorzi di filiera degli imballaggi, si segnala che i livelli medi di impurità e frazioni estranee registrate sono i seguenti:

- per la carta e il cartone 5%;
- per la plastica 12,90%;
- per il vetro 0,71%;
- per l'acciaio 7,71%
- per l'alluminio 5,90%
- per il legno 3,33%.

3.1.2.3 Carta della qualità del servizio e rapporti con gli utenti

Silea ha provveduto alla redazione della Carta della qualità del servizio, che è resa disponibile agli utenti presso gli sportelli e sul sito internet (www.sileaspa.it) di Silea e presso gli uffici e il sito internet dei Comuni Soci.

Silea non ha ad oggi effettuato indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti. Tuttavia, in occasione della redazione della Carta della qualità del servizio, Silea ha attivato prime azioni di coinvolgimento delle parti interessate, in particolare procedendo in primo luogo ad un confronto con un campione di utenza attraverso la somministrazione di un questionario distribuito presso la sede, quindi al coinvolgimento in focus group degli operatori tecnici di alcuni Comuni.

SILEA ha altresì coinvolto in ottemperanza alla normativa di settore, sempre nella stesura del documento citato della Carta della qualità del servizio, le associazioni di Tutela dei Consumatori presenti sul territorio al fine di acquisire eventuali osservazioni e proposte di miglioramento.

Tali iniziative hanno contribuito a identificare i temi di maggior interesse sui quali dare informazione all'utenza, nonché le questioni più rilevanti per quanto riguarda il territorio, permettendo così di acquisire un riferimento specifico per la stesura della suddetta Carta.

Nella menzionata Carta, Silea dichiara il proprio orientamento al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e dei propri servizi, impegnandosi pertanto, in aggiunta alle attività di monitoraggio effettuate da parte dei Comuni, a:

- mantenere attiva la app *Differenziati*, che permette agli utenti registrati di segnalare disservizi e ricevere informazioni e notifiche personali inviate da Silea (chiusura segnalazioni e altro);
- effettuare verifiche annuali sulla qualità ed efficacia dei servizi prestati in conformità agli standard di qualità definiti nella Carta dei Servizi;
- verificare almeno annualmente il grado di soddisfazione dei clienti sulla qualità dei servizi forniti;
- recepire i suggerimenti dei clienti e i reclami, al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati e redigere statistiche delle segnalazioni e dei reclami (*numero verde*).

Inoltre, si segnala come il grado di soddisfazione degli utenti in merito alla qualità percepita del servizio reso sia rilevato da Silea attraverso apposite indagini periodiche mirate a conoscere le esigenze dell'utente su alcuni aspetti specifici del servizio e condotte attraverso questionari cartacei e on line tramite sito web, APP e social media.

I risultati delle indagini e gli standard medi di qualità raggiunti vengono analizzati periodicamente da Silea al fine di sviluppare progetti ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Gli utenti possono far pervenire a Silea suggerimenti e proposte attraverso la menzionata app *Differenziati* e il canale *Facebook*.

È comunque intenzione di Silea, come anticipato in sede assembleare, condurre nel corso del 2020 una più sistematica e completa indagine di customer satisfaction anche in considerazione della necessità di aggiornare a breve la Carta dei Servizi.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il controllo contabile su Silea è esercitato da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti presso il registro istituito presso il Ministero della Giustizia, nominati e funzionanti a norma di legge.

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e alla fine di ogni esercizio si procede alla formazione del bilancio sociale, a norma di legge.

In relazione alle fonti di finanziamento, come evidenziato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, allegata al Bilancio di esercizio al 31.12.2018, la relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti, evidenziano la solidità patrimoniale della società e il suo equilibrio finanziario.

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Silea (i documenti di bilancio sono riportati per esteso negli Allegati 2 e 9 che il gestore ha provveduto ad inoltrare al Comune di Malgrate), con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2017-2018.

Stato patrimoniale

I principali dati patrimoniali possono essere così sintetizzati:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
ATTIVITA'				
Rimanenze	1.286.269	1,87	1.023.714	1,57
Crediti Commerciali	6.728.853	9,81	5.094.031	7,82
Altri crediti	3.777.679	5,51	6.760.764	10,38
Disponibilità liquide e attività finanziarie n. i.	24.159.197	35,21	21.873.941	33,57
Attivo circolante	35.951.998	52,40	34.752.450	53,33
Attivo immobilizzato	32.663.516	47,60	30.406.838	46,67
Totale Attività	68.615.514	100	65.159.288	100
PASSIVITA'				
Debiti commerciali	8.815.078	12,85	8.912.125	13,68
Altri debiti	4.474.281	6,52	3.174.044	4,87
Passivo circolante	13.289.359	19,37	12.086.169	18,55
Passivo consolidato	16.100.167	23,46	18.092.279	27,77
Totale mezzi di terzi	29.389.526	42,83	30.178.448	46,31
Mezzi Propri	39.225.988	57,17	34.980.840	53,69
Totale Passività e Patrimonio netto	68.615.514	100,00	65.159.288	100,00

Conto economico

I principali dati economici possono essere così schematizzati:

Conto economico riclassificato	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Valore della produzione	43.810.191	100,00	42.215.662	100,00
Materiali impiegati	1.018.800	2,33	1.223.894	2,90
Spese per servizi e godimento di terzi	25.247.311	57,63	25.431.803	60,24
Oneri diversi di gestione	1.232.749	2,81	1.032.350	2,45
Totale costi operativi esterni	27.498.860	62,77	27.688.047	65,59
Valore aggiunto	16.311.331	37,23	14.527.615	34,41
Costo del lavoro	5.123.380	11,69	4.959.433	11,75
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.187.951	25,54	9.568.182	22,67
Ammortamenti e accantonamenti	4.627.258	10,56	7.901.389	18,72
Risultato operativo (EBIT)	6.560.693	14,98	1.666.793	3,95
Proventi/(Oneri finanziari)	(580.015)	(1,32)	(600.715)	(1,42)
Risultato ante imposte	5.980.678	13,65	1.066.078	2,53
Imposte dell'esercizio	(1.735.533)	(3,96)	(404.922)	(0,96)
Risultato dell'esercizio	4.245.145	9,69	661.156	1,57

Si considerino inoltre i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2018	2017
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	6.562.472	4.574.002
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,20	1,15
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	22.662.639	22.666.281
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,69	1,75

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pass.consolid. + Pc) / Mezzi Propri	0,75	0,86
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività consolidate / Mezzi Propri	0,41	0,52

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2018	2017
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri	10,82%	1,89%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri	15,25%	3,05%
ROI	Risultato operativo/Capitale investito	9,56%	2,56%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	14,98%	3,95%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2018	2017
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	22.660.639	22.666.281
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	2,70	2,88
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	21.374.370	21.642.567
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	2,61	2,79

Si rimanda all'allegata documentazione di bilancio per ulteriori dettagli e analisi in merito a quanto sopra esposto.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

In questa prima annualità di applicazione del nuovo modello tariffario, particolare attenzione è stata posta da Silea nell'assicurare il pieno allineamento tra i dati contabili risultanti da bilancio ed i costi esposti nei PEF elaborati, con un percorso di riconciliazione delle diverse voci rispettoso delle indicazioni fornite dal MTR. Tale percorso è stato sviluppato pur in assenza, ad oggi, dell'obbligo di un sistema di separazione contabile (cosiddetto unbundling) per il settore Rifiuti, a differenza di quanto già in essere in altri settori oggetto di regolazione da parte di Arera. A tal fine, sono stati pertanto assunti, ove necessario, opportuni driver di ripartizione dei costi tra i Comuni e tra le diverse categorie di servizi, secondo criteri di rappresentatività dei costi sostenuti (e garantendone la trasparente ricostruibilità), cercando comunque, ove possibile, di favorire la gradualità del cambiamento piuttosto che la netta discontinuità derivante dal differente modello di computo.

In questo senso, dunque, lo schema di PEF 2020 è da considerarsi "di transizione" verso un modello a regime. Alla luce dell'esperienza acquisita - e di eventuali ulteriori modifiche o precisazioni relative al MTR che potranno essere formulate da parte di Arera - già a partire dai prossimi mesi Silea conta infatti di "affinare" l'attuale metodologia di costruzione del PEF, con l'obiettivo di garantire per le annualità future un sempre più puntuale allineamento all'effettivo impegno di risorse tecniche e quindi agli effettivi costi correlati. Ciò potrà essere realizzato anche grazie a progetti di innovazione tecnologica tesi ad una più precisa e rapida attribuzione dei singoli costi, sui singoli servizi, nei singoli Comuni.

In questo primo anno di applicazione del nuovo regime regolatorio - pur con alcune perduranti aree di incertezza interpretativa relativamente ad alcuni elementi di calcolo - Silea ha cercato da un lato di garantire il pieno rispetto delle linee guida Arera a livello "macro" (a livello di complessivo bacino territoriale dei comuni serviti), dall'altro di minimizzare a livello "micro" gli impatti tariffari sui singoli Comuni (e sull'utenza) conseguenti alla discontinuità di calcolo introdotta dal nuovo metodo rispetto al 2019.

3.2.1 Dati di conto economico

3.2.1.1 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL
- costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT
- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS
- costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD
- costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR

- costi operativi incentivanti variabili di cui all'art. 8 del MTR – COI^{exp}_{TV}
- costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{exp}_{TF}

I costi di cui sopra, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati tramite l'appaltatore individuato con procedura di gara per il periodo 01/01/2018-31/12/2025 (aggiudicatario: ATI Econord SpA-Il Trasporto SpA, Masciadri Luigi & C. Snc-Colombo Biagio Srl):
 - per i cosiddetti "servizi base a canone", essendo riconosciuto all'appaltatore un corrispettivo a corpo complessivo per tutti i servizi effettuati nell'insieme dei Comuni interessati, si è provveduto a disaggregare i costi sostenuti da Silea verso l'appaltatore, definiti nel loro ammontare complessivo dalle relative fatturazioni corrispondenti a quanto riportato a bilancio;
 - i costi sostenuti verso l'appaltatore sono in particolare stati disaggregati sui singoli Comuni e sui singoli servizi utilizzando a tal fine come "driver" informazioni desumibili da prospetti economici disaggregati presentati dagli appaltatori anche nell'ambito di precedenti affidamenti, sostanzialmente coerenti nel loro complesso con le indicazioni enunciate nella procedura di gara sopra citata, e comunque perseguendo, in sede di prima applicazione del MTR Arera, una continuità con le quantificazioni dei canoni comunali già concordate tra Silea e i singoli Comuni;
 - per i cosiddetti "servizi a misura" svolti dall'appaltatore, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo di ogni singolo Comune in base alla "quantità di servizio" di cui ognuno di essi ha effettivamente usufruito;
 - per altri servizi, anche integrativi/occasionali, svolti dall'appaltatore a beneficio di singoli Comuni, si è allocato il relativo costo alla correlata voce di costo del Comune in questione;
- per i servizi di raccolta rifiuti e igiene ambientale effettuati direttamente da Silea (o tramite altri appaltatori) ove risultino centri di costo già specificamente individuati in forma disaggregata nella contabilità Silea, si è allocato il relativo costo allo specifico Comune in questione;
- altri costi di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea verso appaltatori/fornitori terzi e correlati alle quantità di rifiuti gestite e conferite agli impianti di destino, sono stati, con dettaglio per singola frazione del rifiuto, attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo di rifiuti di quella frazione prodotti dal Comune e quindi gestiti da Silea;
- i costi di trattamento dei rifiuti sostenuti da Silea nell'ambito della gestione della propria impiantistica (impianto di incenerimento con recupero energetico di Valmadrera e impianto di compostaggio di Annone) sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati;
- i costi della struttura tecnica di Silea preposta alla supervisione e controllo dei servizi erogati sul territorio e i costi di altre attività di supporto diretto a tali servizi sono stati attribuiti ai singoli Comuni e alle singole voci di servizio (es. CRT, CRD, ecc.) in proporzione al costo diretto risultante per i servizi stessi;
- ulteriori costi di struttura o per servizi generali, non allocabili a specifici Comuni ma comunque rientranti nell'ambito del perimetro del ciclo integrato dei rifiuti urbani, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in base al peso percentuale di ognuno di essi sulla popolazione del bacino complessivo (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018 relativi agli abitanti residenti nei singoli Comuni).

In relazione ai costi operativi di gestione, si precisa inoltre quanto segue:

- i “costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS” nel presente schema di PEF risultano pari a zero, essendo il trattamento termico condotto presso l’impianto di Valmadrera normativamente e autorizzativamente codificato come recupero energetico R1; in linea con quanto previsto dal MTR Arera, i relativi costi sono quindi inseriti all’interno della voce “costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR”.
- su di ogni singolo Comune si è provveduto a valutare l’opportunità di quantificazione dei cosiddetti “costi operativi incentivanti di cui all’art. 8 del MTR – COI”, sia per la parte fissa sia per la variabile; per il Comune in oggetto, tali costi sono stati definiti pari a zero, in considerazione dell’assenza di variazioni significative attese dei servizi nell’anno 2020.

Si rimanda in particolare all’Allegato 4 per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto e all’Allegato 8 per l’evidenza della effettiva quadratura dei costi operativi (di gestione e comuni) con i dati di bilancio. Gli allegati menzionati sono stati trasmessi dal gestore al Comune di Malgrate.

3.2.1.2 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG
- costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD*
- altri costi - COal

(*) Si ricorda che Silea attualmente non svolge servizi di tariffazione, incassi e gestione sportelli, essendo tale attività in carico ai Comuni.

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno 2018 (corrispondente all’anno “a-2” rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l’adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all’1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell’All. A del MTR).

L’individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei costi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- nella voce “costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC” sono stati attribuiti – ove presenti – i soli costi per specifiche attività richieste a Silea dal singolo Comune per la propria utenza (es. gestione ecosportello, azioni informative mirate, ecc.); le attività di sensibilizzazione ambientale e le campagne di comunicazione svolte da Silea sull’intero bacino territoriale dei soci sono invece allocate tra i “costi generali di gestione – CGG”;
- nella voce “costi generali di gestione – CGG” sono stati attribuiti i costi di struttura e le spese generali funzionali all’erogazione dei servizi, nonché le campagne informative e di educazione ambientale; tali costi CGG, sono stati attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- i “costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD” risultano pari a zero, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci;
- la voce “altri costi - COal” è stata posta pari a zero, essendo i costi ad essa riconducibili, di entità particolarmente limitata per l’anno 2018, già contabilizzati all’interno della voce di costo CGG; si sottolinea come sul bilancio 2018 non gravasse alcun onere connesso al funzionamento di Arera, oneri che invece compariranno nei bilanci delle annualità successive.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 4 che il gestore ha inoltrato al Comune di Malgrate.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti (AR) e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI (AR_{CONAI}) sono stati definiti e presentati, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie di Silea.

Ai proventi e ricavi 2018 è stato applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo comma 6.5 dell'All. A).

L'individuazione, a partire dalle menzionate fonti contabili di Silea, dei proventi e ricavi di pertinenza di ogni singolo Comune è stata effettuata con le seguenti modalità:

- proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, inclusi per ulteriori servizi verso terzi (AR):
 - proventi dalla cessione dei rifiuti differenziati di carta e cartone, pile e accumulatori, RAEE, rottame metallico: attribuiti ai singoli Comuni in base al quantitativo delle singole frazioni di rifiuti differenziate raccolte nei Comuni;
 - proventi da cessione di energia, inclusi meccanismi incentivanti, dall'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all'impianto;
 - proventi dal conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti organici o verdi all'impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
 - proventi da produzione di energia da impianto fotovoltaico installato presso impianto di compostaggio di Annone: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti.
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI (AR_{CONAI}):
 - ricavi dalla cessione dei rifiuti differenziati di plastica, alluminio, acciaio, legno e vetro: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi delle singole frazioni differenziate raccolte.

In relazione all'inclusione nei proventi AR di cui sopra di quanto associato a servizi verso terzi e in particolare al conferimento da parte di soggetti terzi di rifiuti all'impianto di trattamento termico di Valmadrera e all'impianto di compostaggio di Annone, si precisa che i costi di trattamento di tali rifiuti di terzi, come risultanti dalle fonti contabili di Silea, sono stati attribuiti ai singoli Comuni (in particolare inserendoli nei *costi di trattamento e recupero CTR*) in proporzione ai quantitativi di rifiuti prodotti e conferiti dai Comuni in ognuno dei due impianti indicati.

Si è pertanto applicata a tali costi la medesima logica di attribuzione seguita per i ricavi, evidenziando che, essendo l'ammontare complessivo dei ricavi da servizi verso terzi (inclusi eventuali associati benefici da vendita di materiale ed energia ottenuto da questi rifiuti da terzi conferiti) superiore all'ammontare complessivo dei correlati costi, i criteri adottati di allocazione di costi e ricavi determinano un beneficio netto di diminuzione dell'ammontare complessivo del PEF comunale.

Ad ulteriore illustrazione e motivazione delle scelte contabili adottate ai fini della redazione del PEF comunale, in relazione ai menzionati servizi verso terzi, si segnala che:

- tali servizi verso terzi sono effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato (gli impianti sopra menzionati);
- i servizi di termovalorizzazione verso terzi riguardano *rifiuti urbani residuali provenienti da altri territori extra bacino di affidamento* (trattasi di flussi che vengono conferiti al termovalorizzatore di Valmadrera a seguito di partecipazione a procedure di gara a evidenza pubblica o nell'ambito di accordi di cosiddetto "mutuo soccorso" con altri gestori di impianti presenti in regione) e *rifiuti speciali* (quali ospedalieri e ulteriori);
- i servizi verso terzi di trattamento e recupero come compost riguardano *frazione organica e scarti vegetali conferiti* presso l'impianto di Annone, essendo rifiuti qualificati come urbani provenienti da altri territori extra bacino di affidamento o rifiuti speciali.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda all'Allegato 6 che il gestore ha inoltrato al Comune di Malgrate.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente articolazione:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto - R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – Rlic

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020). In particolare, sul complesso dei dati contabili di Silea e quindi sul complesso del bacino territoriale dalla stessa servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN, funzionale al calcolo dei costi sopra indicati, è stato definito come da art. 11 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2018 e per i quali il fondo di ammortamento a quella data non risultasse già aver coperto il valore lordo degli stessi; sono state incluse le immobilizzazioni in corso risultanti al 31/12/2018, non invariate da più di 4 anni; il valore lordo della singola immobilizzazione è stato effettuato sulla base del costo storico, inclusivo di eventuali variazioni successive al primo anno contabile in cui il cespite è riportato; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito come da formula di cui al comma 11.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili; sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 11 dell'All. A;
- il valore della "Remunerazione del capitale investito netto - R" è stato definito come da comma 12.1 dell'All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 12.5 dell'All. A (considerando pertanto l'adeguamento inflattivo al 2020, sulla base di un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 12.4 dell'All. A; il tasso di remunerazione WACC da applicarsi è stato assunto pari al 6,3% (come da comma 12.2 del MTR), incrementato al 7,3% per gli investimenti effettuati successivamente al 31/12/2017 (come da comma 12.3 del MTR);

- il valore della “Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic” è stato definito come da comma 12.6 dell’All. A;
a tal fine, il saldo delle immobilizzazioni in corso LIC è stato definito come risultante dalle scritture contabili Silea al 31/12/2018, escludendo eventuali saldi invariati da più di 4 anni;
in linea con quanto specificato nel citato comma 12.6 dell’All. A, il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto pari al 5,8% per le immobilizzazioni movimentate contabilmente nel 2018 e pari al 2,6% per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 4° anno (vale a dire, al 2015);
per le eventuali immobilizzazioni la cui ultima movimentazione risalisse al 2° o 3° anno (vale a dire rispettivamente al 2017 e 2016), il saggio reale delle immobilizzazioni in corso SLIC è stato assunto linearmente decrescente tra i due valori sopra indicati, essendo quindi pari al 4,73% per il 2017 e al 3,67% per il 2016;
- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti come da formula di cui al comma 13.1 dell’All. A;
il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il mettere a confronto il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 13.2 dell’All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell’anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili, come previsto nel menzionato comma 13.1 dell’All. A;
sono in generale state ottemperate le ulteriori indicazioni specificate dall’art. 13 dell’All A;
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 14.1 dell’All. A;
non risultano in capo a Silea accantonamenti relativi ai crediti di cui al comma 14.2 dell’All. A, non avendo Silea in capo, ad oggi, la gestione della TARI o della tariffa corrispettiva per nessuno dei Comuni Soci.

L’allocazione sui singoli Comuni dei costi d’uso del capitale sopra definiti è stata quindi effettuata considerando le seguenti categorie e correlate modalità:

- cespiti associati a “impianto di trattamento termico di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di rifiuti conferiti all’impianto;
- cespiti associati a “impianto di compostaggio di Annone”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione ai quantitativi di frazione organica e verde raccolti;
- cespiti associati a “piattaforma provinciale di Valmadrera”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “centro di raccolta sovracomunale di Valmadrera”: attribuiti ai soli Comuni afferenti al centro di raccolta sovracomunale in questione, sulla base di quote di utilizzo del centro di raccolta definite nella convenzione sottoscritta dai Comuni in questione;
- cespiti associati ad “attività comuni e generali”: attribuiti ai singoli Comuni in proporzione agli abitanti residenti (si è al riguardo fatto riferimento ai dati Istat 2018);
- cespiti associati a “infrastrutture e mezzi servizi Silea”: attribuiti ai soli Comuni oggetto di servizi di raccolta rifiuti o spazzamento effettuati direttamente da Silea, in base alle quote di utilizzo degli stessi per l’effettuazione dei suddetti servizi.

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda agli Allegati 3 e 5 che il gestore ha trasmesso al Comune di Malgrate.

3.2.4 Conguaglio relativo all’anno 2018

Le componenti (fissa e variabile) relative all’eventuale conguaglio sull’anno 2018 (RC) sono state definite in conformità con quanto previsto dagli artt. 15 e 16 dell’All. A del MTR.

Si sono a tal fine individuati innanzitutto i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l’anno 2018, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all’anno 2017.

La definizione dei suddetti costi è stata effettuata, nel rispetto del MTR, con modalità del tutto analoghe a quelle esposte ai § 3.2.1, 3.2.2 e 3.2.3 della presente relazione, rinviando quindi a quanto più in dettaglio già ivi illustrato.

I costi 2017 da scritture contabili Silea sono stati riportati all'anno 2018 considerando un tasso di adeguamento inflattivo pari allo 0,7%, come indicato dal comma 15.2 dell'All. A.

I costi efficienti T^{new} così calcolati sono stati messi a confronto con i costi T^{old} come quantificati nel PEF per l'anno 2018 presentato da Silea al Comune a fine 2017, per la determinazione degli eventuali relativi conguagli, anche attraverso la determinazione del relativo fattore di sharing "b soprasegnato".

Precisando che:

- la valorizzazione del coefficiente di gradualità " $(1+y)$ " è, secondo quanto definito da Arera (si veda comma 16.1 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;
- la valorizzazione del numero di rate " r " per il recupero della componente a conguaglio è, secondo quanto definito da Arera (si vedano commi 2.2 e 2.3 dell'All. A), di competenza dell'Ente territorialmente competente (vale a dire, il Comune, nel caso di interesse), comunque nel rispetto delle pertinenti indicazioni presenti nel MTR;

Per ulteriori dettagli in merito a quanto sopra esposto e per la quantificazione di quanto di pertinenza del Comune in oggetto si rimanda in particolare, gli Allegati da 10 a 15, dove vengono riportati i dati relativi a quanto derivante dalle scritture contabili di Silea con riferimento all'anno 2017 e all'Allegato 16 che riporta i dati e le elaborazioni relative alla quantificazione del conguaglio. I citati allegati sono stati inoltrati dal gestore al Comune di Malgrate e sono a disposizione per la consultazione presso il Comune stesso.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Si ricorda che la compilazione del § 4 della presente relazione è di **competenza dell'Ente territorialmente competente, vale a dire del Comune**, nella peculiare situazione della Regione Lombardia ove non è stata istituita per il servizio di igiene urbana l'Autorità d'Ambito.

4.1 Attività di validazione svolta

Il Comune di Malgrate, sostituendosi all'Ente territorialmente competente vista la sua assenza, ha proceduto alla validazione di quanto trasmesso dal suo gestore Silea andando a verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nei fatti il Comune partendo dai dati trasmessogli ha verificato che i costi indicati all'interno degli allegati fossero coerenti con i dati contabili di Silea e, in un'ottica di bacino, ha verificato che i driver utilizzati per determinare i costi del Comune potessero essere coerenti con le scelte operate.

Entrando nel dettaglio Silea all'allegato 4 che ha trasmesso al Comune di Malgrate ha indicato le valorizzazioni dei costi operativi attribuiti al Comune in oggetto determinati utilizzando driver di riferimento, calcolati tenendo conto del numero di abitanti rispetto all'intero bacino.

Il Comune di Malgrate ha poi raffrontato che effettivamente i costi operativi all'allegato 4, adeguati al tasso inflattivo pari a 0,90% per il 2019 e pari al 1,1% per il 2020, corrispondessero a quelli riportati all'interno del PEF 2020; questa verifica è stata sinteticamente riportata qui:

	Allegato 4 Silea	Adeguamento inflattivo	Valori PEF 2020 (valore arrotondato)	Driver di incidenza sul bacino	Incidenza del costo rispetto al bacino
CRT	19.338,31	19.726,99	19.727	1,25%	0,67%
CRD	71.529,07	72.966,73	72.967	1,25%	0,67%
CSL	56.240,56	57.370,94	57.371	1,25%	1,35%
CC	30.646,46	31.262,42	31.262	1,25%	1,21%
CTR	131.783,37	134.432,08	134.432	1,25%	1,13%

Come dalla tabella sopra riportata si conferma che i valori indicati nel PEF 2020 da Silea sono stati adeguati correttamente; in più a fronte di un driver di incidenza (calcolato in riferimento al numero di abitanti del Comune di Malgrate in rapporto al totale degli abitanti del bacino) l'incidenza dei costi operativi del Comune risulta nel complesso in linea con la media di bacino.

Al riguardo si veda anche quanto già esposto al § 3.2.1.1 della presente relazione.

A differenza della precedente regolamentazione con la nuova metodologia Arera i ricavi non sono più portati direttamente in diminuzione dei costi ma devono essere indicati all'interno del PEF come voci separate.

Il Comune di Malgrate infatti ha verificato i ricavi indicati all'allegato 6 del gestore, dove sono stati suddivisi i ricavi derivanti dalla vendita di materiale e i ricavi dalla vendita di energia su mercato libero riportati poi in un'unica voce nel PEF grezzo.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dalla vendita di materiale sul mercato	16.085,29	16.408,59	-
Ricavi derivanti dalla vendita di energia sul mercato	139.753,85	142.562,76	-
TOTALE AR (NON CONAI)	155.839,14	158.971,35	158.971

Separatamente da questi sono stati indicati i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

RICAVO	Allegato 6 Silea	Adeguamento inflattivo	Valore PEF 2020 (valore arrotondato)
Ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia a CONAI	26.084,50	26.608,77	26.609

In entrambi i casi l'adeguamento inflattivo è stato correttamente calcolato e ulteriori dettagli sono stati esposti dal gestore al § 3.2.2 della presente relazione.

Oltre ai costi operativi di gestione, ai costi operativi comuni e ai ricavi, Silea all'allegato 3 trasmesso al Comune, in riferimento ai costi d'uso del capitale ha opportunamente indicato tutti i cespiti in capo al bacino e ha assunto correttamente i valori di costo storico e vita utile regolatoria. Gli ammortamenti sono quindi stati calcolati correttamente, così come è stato calcolato correttamente l'ammontare delle immobilizzazioni impiegato nel calcolo della remunerazione del capitale. In riferimento alla remunerazione del capitale, come già esposto anche al § 3.2.3 della presente, sono stati utilizzati per il calcolo: il tasso di remunerazione del capitale investito del servizio del ciclo integrato previsto da Arera pari al 6,3% e per gli investimenti effettuati successivamente al 31 dicembre 2017, è stata applicata una maggiorazione time lag pari all'1%.

All'allegato 5 trasmesso dal gestore sono anche stati riportati il valore delle immobilizzazioni nette, la quota a compensazione del capitale circolante netto e il valore delle poste rettificative che includono forme alternative di finanziamento. Anche in questo caso il Comune conferma che, alla luce dei calcoli effettuati dal gestore e dei dati riportati, c'è stata una corretta imputazione da parte di Silea.

Altra novità introdotta dal nuovo metodo Arera è riferita al calcolo dei conguagli, ovvero la determinazione ex-post dei costi efficienti per le annualità pregresse. In particolare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2018 per il servizio integrato di gestione dei R.U. sono determinati a partire da quelli effettivi relativi all'anno di riferimento come risultanti da fonti contabili obbligatorie. La componente a conguaglio si suddivide in una parte variabile e in una parte fissa e incide sull'annualità di riferimento, in questo caso il 2020, secondo un criterio di gradualità. In questo caso le verifiche sono state svolte sulla corretta applicazione degli algoritmi di calcolo svolta da parte di Silea in merito alla determinazione delle componenti a conguaglio sia di parte variabile che di parte fissa.

Nello specifico le valorizzazioni attribuite ai conguagli del gestore e del Comune sono riportate successivamente al § 4.5 dove sono anche esposte le scelte operate dal Comune in riferimento ai criteri di gradualità adottati e alla rateizzazione.

Nella verifica dei dati trasmessi dal gestore, all'interno degli allegati ricevuti, il Comune ha potuto accertare la quadratura dei costi operativi con i dati di bilancio sia in riferimento all'annualità 2018 che all'annualità 2017 e conferma l'evidenza degli importi correlati ai servizi extraperimetro, ovvero quelli che – secondo le definizioni all'articolo 1 MTR – non possono essere inclusi nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità.

Il Comune di Malgrate ha quindi svolto la validazione del PEF grezzo di Silea procedendo secondo due distinte modalità tra loro incrociate:

- Analisi di corrispondenza tra i valori trasmessi e quelli desunti dalle fonti contabili rese disponibili;
- Analisi di congruità dei dati trasmessi e delle loro modalità di elaborazione rispetto alle regole metodologiche definite dal MTR.

Rifacendosi invece alla validazione dei dati strettamente del Comune, quindi integrativi rispetto a quelli del gestore, la validazione è stata svolta da parte del Revisore dei conti.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 definisce all'art. 4 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie dove, in ciascun anno, il totale delle entrate tariffarie di riferimento di cui al comma 2.1 MTR deve rispettare il limite alla variazione annuale dato dal rapporto tra le entrate tariffarie dell'anno "a" (2020) e le entrate tariffarie dell'anno "a-1" (2019).

Il rapporto, per rispettare il limite al comma 4.1 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019, deve essere minore o uguale al parametro $(1 + \rho_a)$, calcolato come segue:

rpi_a - tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a - coefficiente di recupero produttività	0,10%
QL_a - coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%
PG_a - coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$	1,6%
$(1 + \rho_a)$	1,016

Nei fatti il Comune di Malgrate, al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione, in linea con le considerazioni proposte dal gestore Silea, ha convenuto di valorizzare il coefficiente di recupero della produttività X_a allo 0,10%, mentre non avendo previsto alcun tipo di variazione nelle attività gestionali e avendo mantenuto invariati i livelli di qualità, come precedentemente indicato al §3.1.1 e §3.1.2, i coefficienti QL_a e PG_a risultano pari a 0.

Alla luce delle considerazioni fatte per il parametro ρ_a , va considerato che le entrate tariffarie nell'anno "a-1" (2019) ammontavano ad € 341.199,00. Essendo però che nel 2020 non sono stati inclusi nel perimetro MTR i costi che il Comune ha dovuto restituire alle aziende che hanno provveduto allo smaltimento dei propri rifiuti assimilati in modo autonomo e le attività fuori perimetro; per poter confrontare due basi di calcolo omogenee, al totale delle entrate tariffarie del 2019 sono state "scorporate" le suddette voci:

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019)	341.199,00
Agevolazioni previste da regolamento	- 2.000,00
Attività fuori perimetro	- 4.027,10
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019) per LIMITE alla CRESCITA	335.171,90

Vista questa specificazione, sulla base di quanto emerge anche dall'Appendice 1, la verifica del rispetto per il limite alla crescita delle entrate tariffarie è il seguente:

$$\frac{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a" (2020)}}{\text{TOTALE ENTRATE TARIFFARIE "a-1" (2019)}} = \frac{339.295,83}{335.171,90} = 1,0123 < 1,016$$

Essendo che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie 2020 e il totale delle entrate tariffarie 2019 - come da specificazione sopra riportata - dà un valore di 1,0123 e il parametro del limite alla crescita è stato quantificato a 1,016, c'è il rispetto del limite alla crescita annuale visto che $1,0123 < 1,016$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Visto e considerato che il Comune di Malgrate ha già raggiunto buoni livelli di raccolta differenziata e di qualità del servizio, e alla luce della quantificazione dei parametri QL_a e PG_a al precedente § 4.2, non ha previsto alcun costo operativo incentivante. Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.1.1 della presente relazione.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il limite previsto all'articolo 4 all'All. A della Deliberazione Arera n. 443/2019 è stato rispettato dal Comune di Malgrate, quindi non sussiste alcun tipo di superamento.

Si veda in merito anche quanto esposto al § 4.2 della presente relazione.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I conguagli rappresentano una delle principali novità introdotte dal nuovo metodo Arera per il calcolo dei costi efficienti di investimento e di esercizio per il servizio integrato di gestione dei RU.

Nello specifico i costi efficienti determinati per le componenti a conguaglio dell'anno 2018 sono ottenuti a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, ovvero (per il 2018) l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie. I costi 2018 sono quindi quelli a consuntivo 2017 aggiornati attraverso il coefficiente ISTAT definito dall'Autorità pari a 0,70%.

L'algoritmo previsto per il calcolo del conguaglio è indicato all'articolo 15 alla Deliberazione Arera n. 443/2019 e prevede la suddivisione del conguaglio in una parte variabile e in una parte fissa.

Come si vedrà anche in seguito il conguaglio può essere di segno negativo o positivo.

In questa relazione il Comune di Malgrate ha riportato per primi i conguagli del suo gestore, determinati e riportati all'allegato 16 trasmessogli dalla stessa Silea, e successivamente i conguagli propri del Comune.

Qui sotto si riportano i conguagli del gestore Silea:

- **Conguaglio di parte variabile ($RC_{TV,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi variabili è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità (TV_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TV_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old}$
dove:
 - TV_{a-2}^{new} : 133.929,07
 - TV_{a-2}^{old} : 160.303,68

e quindi si ottiene un conguaglio di parte variabile **$RC_{TV,a} = - 26.374,61$**

- **Conguaglio di parte fissa ($RC_{TF,a}$)**, laddove la componente a conguaglio relativa ai costi fissi è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (TF_{a-2}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno "a-2" (TF_{a-2}^{old}); di conseguenza la formula utilizzata è la seguente: $RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old}$
dove:
 - TF_{a-2}^{new} : 89.022,32
 - TF_{a-2}^{old} : 99.004,34

e quindi si ottiene un conguaglio di parte fissa **$RC_{TF,a} = - 9.982,02$**

Come si può notare dai valori sopra riportati si hanno: sia un conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ che un conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$ entrambi negativi.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.4 della presente relazione.

Per quanto riguarda invece i conguagli del Comune di Malgrate sono stati determinati nel modo seguente:

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE VARIABILE			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE "a-2"
CRT – costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	0,00	0,00	0,00
CTS – costi dell'attività di trattamento e smaltimento rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CTR – costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	0,00	0,00	0,00
CRD – costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	16.025,39	16.137,57	16.384,06
		16.137,57	16.384,06
		$\sum TV_{a-2}^{new}$	$\sum TV_{a-2}^{old}$

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{a-2}^{new} - \sum TV_{a-2}^{old} = - \text{€ } 246,49$$

COMPONENTI A CONGUAGLIO DI PARTE FISSA			
Descrizione costi	COSTI 2017 CONSUNTIVO	RICLASSIFICAZIONE ARERA COSTI 2017 + 0,70% ISTAT	ENTRATE TARIFFARIE "a-2"
CSL – costi dell'attività di spazzamento e lavaggio	0,00	0,00	0,00
CC – costi comuni	36.342,80	36.597,20	36.342,80
CK – costi d'uso del capitale	0,00	0,00	0,00
		36.597,20	36.342,80
		$\sum TF_{a-2}^{new}$	$\sum TF_{a-2}^{old}$

$$RC_{TF,a} = \sum TF_{a-2}^{new} - \sum TF_{a-2}^{old} = \text{€ } 254,40$$

Come si può notare per la componente a conguaglio di parte variabile $RC_{TV,a}$ si ha un conguaglio di segno negativo; mentre per quanto riguarda il conguaglio di parte fissa $RC_{TF,a}$, in questo caso, si ha una componente di segno positivo.

L'ammontare dei conguagli incide nella determinazione dei costi per l'anno corrente (2020) secondo un criterio di gradualità: infatti nella riclassificazione di ciascun anno, come da articolo 16 MTR, la determinazione dei conguagli avviene applicando alla somma delle componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ il coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ determinato dall'Ente territorialmente competente o, come nel caso del Comune di Malgrate, dal Comune stesso.

Per poter calcolare il coefficiente di gradualità è necessario però fare un passaggio intermedio che prevede il confronto tra **CUeff a-2**, costo unitario effettivo determinato come da comma 16.4 MTR, e il **Benchmark di riferimento** che, nel caso del Comune di Malgrate, è pari al fabbisogno standard di cui all'art. 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per le Regioni a statuto ordinario, come evidenziato nella tabella sottostante.

CUeff a-2 – costo unitario effettivo €cent/kg	19,01
Benchmark – fabbisogno standard €cent/kg	34,22
CUeff a-2 < Benchmark	

Il costo unitario effettivo pari a 19,01 €cent/kg è stato calcolato come sommatoria tra il costo unitario effettivo del gestore Silea pari a 14,40 €cent/kg e 4,61 €cent/kg per il Comune di Malgrate. Il valore del costo unitario effettivo, in entrambi i casi, è stato ricavato come previsto dal comma 16.3 MTR.

Alla luce del confronto tra **CUeff a-2** e **Benchmark** dove quest'ultimo risulta superiore al primo e avendo una sommatoria $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} < 0$, il Comune, per la determinazione del coefficiente di gradualità $(1+\gamma_a)$ risulta nella fattispecie prevista al comma 16.6 MTR, di conseguenza ha optato per i seguenti parametri:

$\gamma_{1,a}$ – grado di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata	-0,35
$\gamma_{2,a}$ – efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,25
$\gamma_{3,a}$ – risultanze delle indagini di soddisfazione degli utenti o al grado di rispetto della carta dei servizi	-0,10
$\gamma_a = \gamma_{1,a} + \gamma_{2,a} + \gamma_{3,a}$	-0,7
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$	0,3

Quantificati i parametri $\gamma_{1,a}$ - $\gamma_{2,a}$ - $\gamma_{3,a}$ il Comune ha ottenuto, tramite la sommatoria degli stessi, un valore di γ_a pari a -0,7, quindi il coefficiente di gradualità **(1+ γ_a)** risulta essere pari a **0,3**.

Per quanto riguarda invece la scelta del parametro **r**, che corrisponde al numero di rate per il recupero delle componenti a conguaglio, il Comune ha deciso di imputare la quota di conguagli in un solo anno, quindi **r=1**.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il Comune di Malgrate, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 2.2 MTR, per cui il fattore di sharing "b" può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6], ha deciso di utilizzare un fattore di sharing (b) di 0,53.

La scelta di utilizzare $b=0,53$ comporta un'incidenza del 53% dei proventi derivanti dalla vendita di materiali ed energia a favore degli utenti con conseguente abbassamento dei costi; di conseguenza un'incidenza pari al 47% a favore del gestore al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Per quanto riguarda invece i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, il fattore di sharing $b(1+w_a)$ risulta essere pari a 0,742. In questo caso il valore del fattore è così calcolato:

fattore di sharing b	0,53
fattore w_a	0,40
Fattore di sharing b(1+w_a)	0,742

dove w_a è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ (al precedente § 4.5), e in coerenza con il comma 2.2 MTR che prevede come intervallo di valori per w_a quelli compresi tra [0,1 ; 0,4]. Quindi il fattore di sharing dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI risulta 0,742 che il Comune di Malgrate ha deciso di arrotondare a **0,74**.

Si veda al riguardo anche quanto esposto al § 3.2.2 della presente relazione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo il Comune di Malgrate ha voluto esporre un'ulteriore specifica di quelli che sono stati i costi operativi e i costi d'uso del capitale (riportati all'Appendice 1), di competenza del Comune o legati a prestatori d'opera.

Questi ultimi infatti non sono stati considerati come gestori, dato che il gestore unico è Silea, ma semplicemente prestatori d'opera vista la loro residuale incidenza all'interno del ciclo integrato dei rifiuti; per questa ragione i costi a loro legati sono stati imputati nel PEF per l'importo della fattura che gli stessi hanno esposto al Comune di Malgrate.

I costi del gestore Silea invece sono già stati giustificati ai precedenti § 3.2.1.1, §3.2.1.2, § 3.2.3.

I costi di cui sotto, fatta eccezione per i COI, sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2018 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2020), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie del Comune.

Ai costi 2018 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2020, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Dati di conto economico e relativi ai costi di capitale			Costi del Comune o altri prestatori d'opera
COSTI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI di GESTIONE	CSL _a - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	-
		CRT _a -Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	-
		CTS _a - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	-
		CTR _a - Costi dell'attività di trattamento e di recupero dei rifiuti urbani	-
		CRD _a - Costi di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	17.060,20
		COI ^{exp} _{TV,a} - Costi operativi incentivanti variabili	-
		COI ^{exp} _{TF,a} - Costi operativi incentivanti fissi	-
	COSTI COMUNI	CARC _a - Costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	35.131,01
		CGG _a - Costi generali di gestione	2.795,07
		CCD _a - Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	-
		CO _{AL,a} - Quota di oneri di funzionamento	-
COSTI d'USO del CAPITALE	Amm _a - Ammortamenti	-	
	Acc _a - Accantonamenti	-	
	R _a - Remunerazione del capitale investito netto	-	
	R _{LIC,a} - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	-	

*i costi esposti nella tabella sopra sono al netto di IVA

In virtù della tabella sopra riportata e, a seguito delle considerazioni espresse ad inizio del presente paragrafo 4.7, i costi del Comune di Malgrate o di altri prestatori d'opera comprendono:

- Nei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD_a, sono stati inclusi i costi legati alla gestione del centro di raccolta per il quale viene corrisposto un contributo al Comune di Valmadrera e i costi sostenuti per l'acquisto di sacchi trasparenti e bidoni.
- Nei costi di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC_a, sono stati inclusi i costi del personale dell'ufficio tributi e i costi per la stampa e la postalizzazione degli avvisi Tari.
- Nei costi generali di gestione - CGG_a, le spese sostenute per la gestione del software.

Per quanto riguarda il calcolo dell'Iva che risulta nel PEF è stata indicata l'Iva calcolata sulle fatture che il Comune ha pagato al gestore Silea e agli altri prestatori d'opera minori nel 2018; l'importo è stato poi attualizzato al 2020 tramite l'adeguamento inflattivo, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,90% per il 2019 e all'1,10% per il 2020 (si veda al riguardo il comma 6.5 dell'All. A del MTR).

Infine, nel seguente prospetto finale il Comune ha esposto anche i ricavi e i costi che nel calcolo del PEF secondo MTR di Arera non vengono ammessi a riconoscimento ma che il Comune ha sempre considerato nel calcolo delle entrate tariffarie e quindi come base di calcolo delle tariffe per gli utenti.

PROSPETTO FINALE	COMPONENTE di PARTE VARIABILE	COMPONENTE di PARTE FISSA
Scomposizione tariffaria MTR	145.037,95	194.257,88
Tariffa complessiva riconosciuta da MTR	339.295,83	
Entrate da art. 1.4 DET. 02/DRIF/2020		
Contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali		- 2.623,85
Ulteriori ricavi e costi riconosciuti da Etc		
Premio Silea previsto per l'anno 2020		- 839,88
Agevolazioni previste da regolamento	+ 1.000,00	+ 1.000,00
Attività fuori perimetro		+ 7.425,00
Totale parte variabile e parte fissa	146.037,95	199.219,15
Riversamento quota di parte fissa su componente variabile	+7.099,65	-7.099,65
Scomposizione tariffaria finale	153.137,60	192.119,50
TARIFFA TOTALE FINALE	345.257,10	

In questo prospetto finale sono stati indicati il totale di parte variabile e fissa ottenuti tramite il PEF a cui è stato portato in detrazione il contributo Miur per le istituzioni scolastiche statali e il premio annuo di Silea. In più sono state riportate le agevolazioni previste da regolamento e imputate al 50% sulla parte variabile e al 50% sulla parte fissa (entrambe con importo di € 1.000,00) e le attività fuori perimetro a cui verrà data separata evidenza negli avvisi di pagamento.

Le attività fuori perimetro sono riferite alle attività di spurgo pozzetti e caditoie che non rientrano nel perimetro Arera, ma il Comune di Malgrate ha comunque deciso di ammettere a tariffazione. L'importo unitario di queste attività è pari ad € 6.750,00, come è stato indicato all'Appendice 1 dal gestore Silea, mentre nel prospetto finale sopra riportato si ha un valore di € 7.425,00 perché il Comune ha aggiunto l'Iva con aliquota del 10%.

Inoltre per quanto previsto all'articolo 3 all'Allegato A della Deliberazione Arera 443/2019 deve essere verificata la condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili; dove il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie di parte variabile per l'anno "a" 2020 e l'anno "a-1" 2019 deve essere compreso nell'intervallo [0,8 ; 1,2], per cui si ha:

ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a" (2020)	146.037,95
ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE anno "a-1" (2019)	191.422,00
Entrate TARIFFARIE PARTE VARIABILE 2020 / Entrate TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE 2019	0,76

Essendo che la componente di parte variabile 2020 è minore rispetto al limite previsto, una parte della componente fissa dovrà essere riversata sulla componente di parte variabile. La quota di parte fissa da riversare sulla componente di parte variabile è pari a 7.099,65.

Quindi si avrà:

Componente di parte variabile $146.037,95 + 7.099,65 = 153.137,60$

Componente di parte fissa $199.219,15 - 7.099,65 = 192.119,50$

In conclusione la base di calcolo da cui il Comune di Malgrate andrà a determinare le entrate tariffarie è composta da € 153.137,60 per la componente di parte variabile e da € 192.119,50 per la componente di parte fissa; ottenendo un totale finale pari ad € 345.257,10.

Per il calcolo delle tariffe il Comune andrà ad aggiungere il 5% di contributo provinciale.

ALLEGATI

Gli allegati di sotto riportati sono stati inoltrati dal gestore Silea al Comune di Malgrate e sono a disposizione per ulteriori specifiche e approfondimenti in merito ai dati utilizzati per l'elaborazione del PEF e della relazione di accompagnamento per la parte di competenza del gestore stesso; altresì l'Allegato 18 "Schema PEF Gestore" è stato integrato con i dati del Comune e l'insieme dei dati sono stati inseriti nell'ultima versione del PEF 2020 messa a disposizione dall'Autorità in data 24-06-20.

All'Autorità è stato trasmesso anche l'Allegato 19 "Dichiarazione di veridicità", unitamente alla Dichiarazione di veridicità del Comune di Malgrate.

La presente relazione è stata compilata nelle prime 3 parti da parte del gestore e visionata dal Comune mentre la parte 4 è stata redatta e compilata direttamente dal Comune.

Gli altri allegati, ai quali si fa riferimento anche all'interno della presente relazione, e disponibili presso il Comune di Malgrate sono i seguenti:

1. Scheda illustrativa dei servizi per l'anno 2020
2. Bilancio di esercizio al 31.12.2018
3. Cespiti al 31.12.2018
4. Costi operativi anno 2018 (in euro 2018)
5. Costi del capitale anno 2018 (in euro 2018)
6. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2018)
7. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2018 (in euro 2018)
8. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2018 (in euro 2018)
9. Bilancio di esercizio al 31.12.2017
10. Cespiti al 31.12.2017
11. Costi operativi anno 2017 (in euro 2017)
12. Costi del capitale anno 2017 (in euro 2017)
13. Ricavi da vendita di materiali e/o energia (in euro 2017)
14. Costi attività esterne al ciclo integrato (extraperimetro) anno 2017 (in euro 2017)
15. Quadratura costi operativi con dati di bilancio anno 2017 (in euro 2017)
16. Calcolo componenti a conguaglio
17. Ulteriori specifiche su attività esterne al ciclo integrato
18. Schema PEF Gestore
19. Dichiarazione di veridicità
20. Calcolo Tariffe domestiche e non domestiche 2020

	Input dati Ciclo integrato RU	Comune di Malgrate		
		Ciclo integrato RU	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	19.727	-	19.727
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	134.432	-	134.432
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	72.967	17.060	90.027
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI_{TV}^{EXP}	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	158.971	-	158.971
Fattore di Sharing – b	E	0,53		0,53
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – $b(AR)$	E	84.255	-	84.255
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR_{CONAI}	G	26.609	-	26.609
Fattore di Sharing – $b(1+\omega)$	E	0,74		0,74
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – $b(1+\omega)AR_{CONAI}$	E	19.690	-	19.690
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RC_{TV}	G	- 26.375	- 246	- 26.621
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E	0,3	0,3	0,3
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – $(1+\gamma)RC_{TV}/r$	E	- 7.912	- 74	- 7.986
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		12.784	12.784
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	115.268	29.770	145.038

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	57.371	-	57.371
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	-	35.131	35.131
Costi generali di gestione - CGG	G	31.262	2.795	34.057
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	-	-	-
Altri costi - COal	G	-	-	-
Costi comuni – CC	C	31.262	37.926	69.189
Ammortamenti - Amm	G	28.010	-	28.010
Accantonamenti - Acc	G	665	-	665
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	665	-	665
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	24.313	-	24.313
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R_{lic}	G	1.203	-	1.203
Costi d'uso del capitale - CK	C	54.191	-	54.191
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI^{EXP}_{TF}	G	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RC_{TF}	G	- 9.982	254	- 9.728
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,3	0,3	0,3
Rateizzazione r	E	1	1	1
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+y)RC_{TF}/r	E	- 2.995	76	- 2.918
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	16.426	16.426
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	139.829	54.428	194.258
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			-
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	C	255.098	84.198	339.296
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		2.624	2.624

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TV}^{EXP}	facoltativo				-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COS_{TV}^{EXP}	facoltativo				-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	115.268	29.770		145.038
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV_{TF}^{EXP}	facoltativo				-
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	139.829	54.428		194.258
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCND _{TV})	C	255.098	84.198		339.296
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}					
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCND _{TV}	facoltativo				
$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ al netto della componente di rinvio RCND _{TV}	C				339.296
Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G				68%
q_{a-2}	G				1800,551
costo unitario effettivo - C _{ueff} €cent/kg	G	14,40	4,61		19,01
fabbisogno standard €cent/kg	E				34,22
costo medio settore €cent/kg	E				0
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	E	-0,35	-0,35		-0,35
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	E	-0,25	-0,25		-0,25
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	E	-0,1	-0,1		-0,1
Totale γ	C	-0,7	-0,7		-0,7
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	C	0,3	0,3		0,3

Verifica del limite di crescita

rpi_a	MTR			1,7%	
coefficiente di recupero di produttività - X_a	E			0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL_a	E			0,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG_a	E			0,00%	
coeff. per l'emergenza COVID-19 - $C19_{2020}$	facoltativo				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - ρ	C			1,6%	
$(1+\rho)$	C			1,016	
$\sum T_a$	C			339.296	
$\sum TV_{a-1}$	E			191.422	
$\sum TF_{a-1}$	E			143.750	
$\sum T_{a-1}$	C			335.172	
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$	C			1,0123	
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			339.296	
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	C			-	
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TV_a	E			153.138	
riclassifica TF_a	E			192.120	
Attività esterne Ciclo integrato RU	G		6.750	675	7.425

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2020

IN EURO (I.V.A. inclusa)

Comune di DIMOSTRATIVO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	0,00		0,00
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	0,00		0,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	0,00		0,00
CCD – Costi comuni diversi	0,00		0,00
AC – Altri costi operativi di gestione	0,00		0,00
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		0,00	0,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		0,00	0,00
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		0,00	0,00
SOMMANO	191.119,50	152.137,60	343.257,10
	55,68%	44,32%	100,00%

% COPERTURA 2020	100%
------------------	------

PREVISIONE ENTRATA			343.257,10
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			2.000,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	192.233,06	153.024,04	345.257,10

UTENZE DOMESTICHE	153.786,45	112.786,62	266.573,07
% su totale di colonna	80,00%	73,71%	77,21%
% su totale utenze domestiche	57,69%	42,31%	100,00%

UTENZE NON DOMESTICHE	38.446,61	40.237,41	78.684,03
% su totale di colonna	20,00%	26,29%	22,79%
% su totale utenze non domestiche	48,86%	51,14%	100,00%

QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2019		
	Kg	%
TOTALE R.S.U.	1.824.621	
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%
A CARICO UTENZE	1.824.621	
UTENZE NON DOMESTICHE	479.781	26,29%
UTENZE DOMESTICHE	1.344.840	73,71%
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00

OCCUPANTI NON RESIDENTI	3
AREA GEOGRAFICA	Nord
ABITANTI >5000	NO
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TASSA	2019
ALiquota E.C.A. (non prevista dal 2013)	0%
ADDIZIONALE PROVINCIALE	5%

Redatto il 10/03/2015

Comune di DIMOSTRATIVO											
STUDIO K software - www.studiok.it											
UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	38,980653					
Famiglie di 1 componente	582	53.744,00	29,9%	92,3	0,84	0,60	0,562839	51,97	23,39	23,39	75,36
Famiglie di 2 componenti	597	62.407,00	30,7%	104,5	0,98	1,40	0,656646	68,64	54,57	27,29	123,21
Famiglie di 3 componenti	324	34.657,50	16,7%	107,0	1,08	1,80	0,723650	77,41	70,17	23,39	147,57
Famiglie di 4 componenti	276	31.525,00	14,2%	114,2	1,16	2,20	0,777254	88,78	85,76	21,44	174,54
Famiglie di 5 componenti	86	9.638,00	4,4%	112,1	1,24	2,90	0,830858	93,11	113,04	22,61	206,16
Famiglie di 6 o più componenti	79	8.989,00	4,1%	113,8	1,30	3,40	0,871061	99,11	132,53	22,09	231,65
Non residenti o locali tenuti a disposizione	0	0,00	0,0%	0,0	1,08	1,80	0,723650	-	70,17	23,39	70,17
Superfici domestiche accessorie	1.075	30.448,00	35,6%	28,3	0,84	0,00	0,562839	15,94	-	-	15,94
Totale (escluso pertinenze)	1.944	200.960,50	100%	103,4		Media	0,737051		Media	23,37	

Comune di DIMOSTRATIVO										
STUDIO K software - www.studiok.it										
UTENZE NON DOMESTICHE										
								QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
		n	m ²	Coef	Nord	Coef	Nord		Quv*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3	3.494,00	max	0,51	max	4,20	0,334990	0,352238	0,687228
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	1.193,00	max	0,80	max	6,55	0,525474	0,549324	1,074798
3	Stabilimenti balneari	-	-	max	0,63	max	5,20	0,413811	0,436104	0,849915
4	Esposizioni, autosaloni	1	123,00	max	0,43	max	3,55	0,282443	0,297725	0,580168
5	Alberghi con ristorante	1	1.600,00	max	1,33	max	10,93	0,873601	0,916658	1,790259
6	Alberghi senza ristorante	1	2.654,00	max	0,91	max	7,49	0,597727	0,628158	1,225885
7	Case di cura e riposo	1	1.031,00	max	1,00	max	8,19	0,656843	0,686864	1,343707
8	Uffici, agenzie, studi professionali	39	5.667,00	max	1,13	max	9,30	0,742233	0,779956	1,522188
9	Banche ed istituti di credito	24	5.212,00	max	0,58	max	4,78	0,380969	0,400880	0,781849
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	-	-	max	1,11	max	9,12	0,729096	0,764860	1,493956
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	-	-	max	1,52	max	12,45	0,998401	1,044134	2,042536
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	85	20.087,00	max	1,04	max	8,50	0,683117	0,712863	1,395980
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	1.520,01	max	1,16	max	9,48	0,761938	0,795052	1,556990
14	Attività industriali con capannoni di produzione	-	-	max	0,91	max	7,50	0,597727	0,628997	1,226724
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	-	-	max	1,09	max	8,92	0,715959	0,748087	1,464045
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12	2.222,78	min	4,84	min	39,67	3,179120	3,326972	6,506093
17	Bar, caffè, pasticceria	4	782,44	min	3,64	min	29,82	2,390909	2,500890	4,891799
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	-	-	max	2,38	max	19,55	1,563286	1,639584	3,202871
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	12	1.622,18	max	2,61	max	21,41	1,714360	1,795575	3,509936
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	41,00	min	6,06	min	49,72	3,980469	4,169828	8,150297
21	Discoteche, night club	-	-	max	1,64	max	13,45	1,077223	1,128000	2,205223
22	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
23	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
24	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
25	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
26	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
27	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
28	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
29	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
30	-	-	-	max	0,00	max	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	ad-hoc	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
	Totale	192	47.249,41							